

ma che l'Istituto è stato interessato per intervenire nel collocamento delle obbligazioni che l'I.R.I. emetterà in relazione al nuovo programma di navigazione marittima. Le obbligazioni saranno emesse per un totale di 900.000.000, e all'Istituto sarebbe stata chiesta una partecipazione di 100.000.000. - L'investimento si presenta in condizioni favorevoli, in quanto, oltre l'interesse garantito, vi sarà la partecipazione agli utili, come per la serie telefonica. La cifra richiesta appare però eccessiva in relazione alle disponibilità del l'Istituto, per quanto si possa pensare ad un finanziamento parziale attraverso la Banca d'Italia.

Comunque, il Direttore Generale chiede il parere di massima degli Organi deliberativi della Amministrazione.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato Permanente, delibera che in massima l'Istituto intervenga, limitando però la cifra a non più di 75 milioni, accettando il prezzo di emissione di lire 492, nell'intesa che per due anni l'Istituto si astenga di emettere i titoli sul mercato. Richiede comunque che sarà opportuno chiedere in quanto ammonterà l'intervento dell'Istituto Nazionale Fascista di Previdenza Sociale.